Nuovi aumenti ieri all'ingrosso per la carne e gli ortofrutticoli

Saltati anche i prezzi orientativi

Rimane tesa la situazione al mattatoio - A 2000 lire il vitello di seconda qualità - Gli importatori hanno fatto affluire solo 1500 quintali rispetto ai 10 mila richiesti - Molti macellai hanno rifiutato di acquistare Frutta e verdura in eccedenza alla produzione, ma i prezzi ai mercati generali continuano a salire

Si sviluppa serrata la polemica dopo il fallimento delle iniziative governative sul carovita. I prezzi continuano a salire per quasi tutti i generi alimentari, ma la situazione più difficile si registra nel settore delle carni. Manovre speculative dei grandi importatori e dei grossisti si intrecciano a difficoltà produttive e ad una crisi che è conseguenza diretta delle scelte compiute finora, in ossequio alle « esigenze » del MEC. Dopo il tentativo di speculazione messo in atto giovedì dagli importatori e che ha provocato la protesta degli stessi dettaglianti, anche ieri la situazione è rimasta particolarmente tesa e difficile. Innanzitutto è affluita una quantità di carne ampiamente insufficiente rispetto alla domanda: circa 1500 quintali contro una richiesta degli esercenti romani che si aggirava attorno ai 10 mila quintali. Si è registrata così ancora una tendenza al rialzo per i prezzi all'ingrosso che — secondo il direttore del mattatoio — hanno subito un incremento medio di 100 lire al chilo. La carne per di più era tutta di produzione nazionale, contrariamente a quanto avevano assicurato gli importatori e di qualità scadente, spesso addirittura di scarto. Si è verificata cioè la momentanea scomparsa della carne estera, considerata « pregiata » e che ha un prezzo nettamente superiore. Di qui anche la carenza nell'offerta visto che la carne estera a Roma copre circa il 70% del consumo e la produzione nazionale è ampiamente insufficiente. E' chiaro che dietro si nasconde ancora una volta una manovra speculativa.

I prezzi all'ingrosso così sono oscillati dalle 1.450 lire al chilo per la vacca — merce che prima non veniva venduta sul mercato romano — alle 2.050 lire per il vitello di seconda qualità. Buona parte dei macellai è stata costretta a rinunciare all'acquisto delle carni. Grossisti e commissionari hanno giustificato questi aumenti col fatto che i produttori esigono prezzi alti, ad esempio per il vitello non meno di 950-1 000 lire al chilo, a peso vivo, ciò a causa della penuria di bestiame da macello in campo nazionale ed europeo. A questo punto, gli stessi prezzi orientativi sono completamente saltati e non hanno più alcun valore.

Una situazione simile si è verificata ai mercati generali per gli ortofrutticoli. I prezzi reali anche qui hanno fatto saltare quelli orientativi. Soltanto che nel caso della frutta e della verdura la situazione alla produzione è diversa. I produttori infatti sono pieni di scorte invendute e pur di smaltirle hanno ribassato i prezzi (le pere venivano vendute anche a 50 lire il chilo). I grossisti però hanno preferito limitare gli acquisti alla produzione per tenere alti i prezzi sul mercato.

Per lunedì, giorno di riapertura del mattatoio si prevede che, nonostante il previsto afflusso di carne estera, il fenomeno si ripeterà di nuovo. L'assessore all'annona Cecchini si è detto preoccupato di fronte agli attuali sviluppi della situazione.

La questione in ogni caso non rimane limitata nel ristretto ambito romano; è un fatto nazionale e coinvolge anche direttamente i vertici della CEE. La capitale, come abbiamo accennato, essendo il più grande mercato di consumo italiano, è stata usata come « provetta ». Ieri, tra l'altro, si è svolta a Bruxelles una riunione di « esperti » sollecitata dal ministro francese dell'economia e delle finanze Giscard D'Estaing e alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i paesi membri. All'ordine del giorno la questione dell'aumento dei prezzi che investe anche gli altri paesi oltre l'Italia (Francia +5,4% Gran Bretagna +4,5% all'ingrosso e +6,2% al consumo, Germania +3,1% all'ingrosso e +4,2% al consumo nell'ultimo anno, solo per citare i più importanti paesi capitalistici in cui si verifica una preoccupante spinta inflazionistica).

Il governo italiano, dopo la clamorosa « gaffe » del calmiere che per le forti reazioni suscitate è durato ufficialmente due settimane, ma non ha mai funzionato, ha rimandato la discussione sui prezzi con la scusa di dover prima ascoltare la relazione dei prefetti, il che equivale a dire che prima vuole avere una « resumé » dei fallimenti raggiunti finora. Anche nella riunione avuta giovedì con i sindacati, sulla questione dei prezzi Andreotti è stato reticente. I fatti degli ultimi giorni hanno ormai smascherato la sua demagogia, con la quale voleva cercare di coprire operazioni come l'aumento delle tariffe telefoniche che ha dato l'avvio al nuovo balzo in avanti del costo della vita: è ovvio quindi l'imbarazzo profondo nel quale il centro-destra si è venuto a trovare di fronte all'opinione pubblica, ai lavoratori, alle masse povere del paese.

Il tentativo — in alcune parti già in atto — di introdurre il calmiere soprattutto per le carni, anche in altre province italiane, nonostante l'esito negativo avutosi a Roma, ha trovato l'opposizione dell'associazione nazionale macellai In un comunicato si ribadisce che « l'adozione di calmieri prefettizi non solo non risolve il problema, ma lo aggrava

L'associazione nazionale degli importatori di bestiame è scesa in campo nel tentativo di difendersi dalle accuse mosse da più parti. Il segretario nazionale dell'associazione in merito all'episodio accaduto a Roma giovedì ha dichiarato che non ci si attendeva la presenza di tremila macellai al mattatoio. Ha poi definito « inevitabile » la tendenza al rialzo che proseguirà anche lunedì alla riapertura del mattatoio; essa è « un dato tecnico dovuto alla obiettiva penuria di carne a livello europeo e mondiale che non può non riflettersi sul nostro mercato.

Che esistano difficoltà produttive per l'allevamento di carne è effettivamente un dato generale, ancor più grave in Italia, i cui allevamenti di bestiame sono stati letteralmente distrutti dalle decisioni del MEC (vengono offerte 120 mila lire per ogni capo abbattuto e ciò ha portato alla drastica riduzione degli allevamenti nel Mezzogiorno e in parte nell'Italia centrale e alla concentrazione della scarsa produzione nazionale nelle mani dei grandi agrari soprattutto nel settentrione. E' con questa politica che bisogna quindi prima di tutto fare i conti. Sulla carne importata — che ormai ha raggiunto il 70% di quella venduta sul mercato italiano — vengono a gravare così tasse e spese di vario genere che fanno lievitare ulteriormente i prezzi. Secondo un'indagine condotta lo scorso anno dalla Coop-Italia, il costo originale di un chilogrammo di vitellone è di 680 lire, ad esse vanno ad aggiungersi 455 lire per le tasse e altre 665 lire per quanto riguarda i costi di distribuzione (onerosi anche a causa delle arretrate strutture italiane).

Ma non va dimenticato che un peso di rilievo ha anche l'attuale meccanismo delle importazioni. Pochi privati — circa mille in Italia, secondo le dichiarazioni dell'associazione di categoria, — possono accedere all'acquisto della carne sui mercati esteri, ancora meno sono coloro che possono godere dei prestiti dalle banche e dagli istituti di credito per importare vasti quantitativi di merce; questo sistema oligopolistico influenza in modo determinante la formazione del prezzo e le sue fluttuazioni. E non a caso una delle richieste che hanno avanzato gli esercenti è quella dell'importazione diretta anche attraverso cooperative e associazioni tra gli esercenti. Sul problema della carne si è espressa ieri anche la Confagricoltura sottolineando le necessità della produzione italiana — che pure essi hanno in precedenza contribuito a mettere in crisi. La confederazione rileva che le scelte del MEC finora « sembrano più ispirate dalle necessità alternative alla produzione di latte nei paesi eccedentari, piuttosto che da una precisa volontà di un serio rilancio della produzione di carne ».

Il dibattito sui prezzi alla Regione

Esaltato il ruolo degli enti locali contro il prefetto

La posizione del PCI illustrata dai compagni Franco Velletri e Nicola Lombardi — Ordine del giorno approvato da PCI. PSI, PSDI, PRI e DC

L'assemblea regionale ha ieri sera preso una decisa posizione sui prezzi rivendicando il proprio ruolo e quello degli altri enti locali contro le iniziative prefettizie, e impegnando la Giunta a rendere operanti le indicazioni venute dalla conferenza regionale dell'agricoltura. In particolare si dovrà operare, attraverso una commissione conoscitiva, per una indagine approfondita sulle strutture del mercato e sulla formazione dei prezzi dalla produzione alla distribuzione e al consumo. Tale indagine costituirà la premessa per proposte operative concrete. Questo il senso dell'ordine del giorno votato a tarda notte dall'assemblea, con il voto favorevole del PCI e dei partiti dell'arco del centrosinistra (astenuti i gruppi di destra).

Come è noto al dibattito si è giunti — come hanno rilevato i compagni Franco Velletri e Nicola Lombardi — dopo che il PCI aveva presentato da tempo una mozione sul problema. Vi sono state due relazioni introduttive: una dell'assessore Ponti (DC) ed una dell'assessore Di Bartolomei (PRI). Il primo ha tra l'altro sottolineato l'« amarezza » (ma sarebbe stato meglio usare il termine « protesta ») della Giunta per l'atteggiamento del prefetto che ha varato il calmiere senza consultare la regione ed il comune, ma ha difeso le iniziative di Andreotti e in parte anche il calmiere definendolo frutto di « giuste intenzioni ». Ponti ha dovuto tuttavia ammettere che il decreto non ha dato i risultati sperati. Più interessante la relazione del repubblicano Di Bartolomei, molto polemico nei confronti del prefetto e in grado di offrire spunti positivi soprattutto rispetto all'esigenza di rinnovare il settore dell'agricoltura. Tra l'altro Di Bartolomei ha proposto: 1) di disporre una inchiesta sul funzionamento dei mercati all'ingrosso, sulle modalità di formazione del prezzo dei prodotti alimentari, onde avere chiara la situazione per operare i propri interventi; 2) di mettere allo studio, d'intesa con il Comune di Roma, il progetto della creazione di una nuova città annonaria, con dimensione regionale, ed attrezzata in modo da consentire una effettiva presenza di tutti i produttori che intendono accedere al mercato; 3) prevedere le forme di assistenza e le facilitazioni per i produttori che intendono accedere direttamente ai mercati all'ingrosso.

Il compagno Velletri, intervenendo nel dibattito, ha denunciato come la causa preminente del continuo rincaro dei prezzi trovi la sua radice nella politica seguita dall'attuale e dagli altri governi per la mancata attuazione delle riforme in agricoltura e per una politica agraria supinamente ancorata al MEC e tesa comunque a favorire l'esodo dalle campagne. Sul piano operativo, Velletri ha ribadito le proposte del PCI per il rinnovamento dei mercati generali, per una ristrutturazione dell'ente di consumo, per un'azione di controllo democratico con il concorso di tutte le categorie interessate, per una politica che aiuti il cooperativismo e lo svilupparsi di forme associative fra i dettaglianti.

Ieri sera il vice presidente dell'assemblea, Nistri, ha dato lettura della lettera con cui il compagno Nicola Lombardi, dopo le decisioni del congresso del PSIUP, ha aderito al gruppo comunista. La dichiarazione di voto per il PCI, sull'ordine del giorno finale presentato dai gruppi del centrosinistra, ma frutto di una riunione dei capigruppo, è stata resa proprio dal compagno Lombardi, il quale ha messo in luce come il documento raccogliesse in buona parte la sostanza delle proposte del PCI, esaltando la funzione ed il ruolo della Regione e degli enti locali e, quindi, di fatto, suonasse condanna dell'operato del prefetto e fornendo inoltre indicazioni serie e concrete per porre la Regione al centro di un'azione capace di modificare l'attuale tendenza.

Per le ore 17 di oggi è convocata, in Federazione, un'assemblea dei commercianti comunisti. Parteciperà il compagno Granone

Contro l'istituzione del calmiere

Macellerie chiuse da ieri a Latina

Aumento dei prezzi all'ingrosso — Le proposte del PCI — Domani manifestazione ad Aprilia

Situazione sempre più tesa anche a Latina nel settore del commercio. Da oggi le 450 macellerie dislocate nella provincia sono rimaste chiuse. I macellai, infatti, protestano contro la decisione del Comitato prezzi che ha stabilito in una tabella i prezzi per i vari tagli di carne.

I macellai hanno obbiettato che la tabella è stata compilata in base a costi di gran lunga superati poichè oggi, ad esempio, il vitellone da 640 lire al chilo è passato a 850 900 lire. Da qui la decisione odierna della serrata che provoca non pochi disagi tra i consumatori già pesantemente colpiti dal globale rialzo dei prezzi.

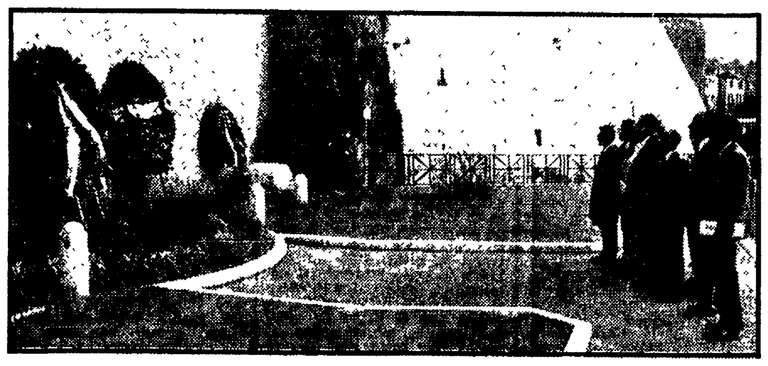
Sulla difficile situazione venutasi a creare a Latina e provincia per il vertiginoso rialzo dei prezzi, il Comitato direttivo della Federazione provinciale del PCI, riunitosi ieri, ha sottolineato in un documento che verrà diffuso nei luoghi di lavoro l'urgenza di articolare varie iniziative tendenti a frenare l'aumento del costo della vita. Innanzi tutto è stata ribadita la necessità di lottare a fondo per liquidare l'attuale governo, principale artefice della pesante situazione venutasi a creare, per il suo orientamento reazionario; inoltre è stata posta l'esigenza di revocare il calmiere che crea disordine e non incide sulle cause che fanno lievitare i prezzi.

L'improvviso e ingiustificato aumento dei prezzi, l'attacco contro i livelli di occupazione e il passivo atteggiamento del governo di fronte alle continue aggressioni delle squadracce fasciste, saranno i temi del pubblico dibattito promosso dalla sezione del PCI di Aprilia per domenica mattina, alle ore 10, presso il cinema Aprilia, al quale parteciperanno tutti i membri dei consigli di fabbrica e di borgata.

Elezioni per l'Istituto di Previdenza dei giornalisti

In tutta Italia, in questi giorni, i giornalisti votano per rinnovare gli organismi dirigenti dell'Istituto nazionale di previdenza « Giovanni Amendola ». A Roma il Movimento dei giornalisti democratici ha invitato tutti gli elettori a far convergere i loro voti su Enzo Forcella, Salvatore Alzeni, Arturo Gismondi, Gustavo Selva, Michele Tito. I pensionati voteranno per Achille Romanelli. Per il collegio dei sindaci il candidato del Movimento è Giulio Mazzocchi.

Omaggio ai caduti di Porta S. Paolo



Assemblee nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro, nei quartieri e nei Comuni della provincia hanno celebrato ieri il 29° anniversario della difesa di Roma. Durante le numerose riunioni sono stati ricordati i giorni eroici dell'8-10 settembre del 1943,

Una delegazione del PCI, della quale facevano parte i compagni Vetere, capogruppo del PCI al Comune, Raparelli e Salvagni della segreteria della Federazione, Leda Colombini, consigliere regionale, Lordi, della presidenza dell'ANPI, Cossutta, segretario della FGCI, l'on. Fioriello e Bruscani dell'ANPI, si è recata a rendere omaggio ai Caduti di Porta San Paolo.

Due delegazioni della Regione, l'una guidata dal presidente dell'assemblea Palleschi, e della quale faceva parte il capogruppo del PCI Ferrara, l'altra guidata dal vicepresidente Nistri, hanno deposto corone d'alloro sui monumenti che ricordano la storica data e i martiri della Resistenza. Anche la Provincia ha celebrato ieri mattina l'anniversario della difesa di Roma, con una serie di manifestazioni. *Nella foto:* la delegazione del PCI rende omaggio ai Caduti di Porta S. Paolo.

Avviso alle sezioni

Entro il termine ultimo di martedì 12 settembre le sezioni che ancora non hanno provveduto devono inviare in Federazione gli elenchi dei compagni e delle compagne impegnati per il servizio di vigilanza e il coccardaggio al Festival nazionale de « l'Unità ».

Sempre entro la giornata di martedì devono essere forniti i nomi di un compagno responsabile e di due-tre cassieri per ognuno dei punti del Festival interessano l'attività amministrativa (ristoranti di zona, punti di ristoro, punti vendita).

I funerali di Ines Ciai

Si sono svolti ieri matina i funerali di Ines Passariello Ciai, mamma della compagna on. Anna Maria Ciai. Alla mesta cerimonia era presente una folta folla di compagni; la Federazione comunista era rappresentata da una delegazione guidata dalla compagna Franca Prisco. Alla compagna Anna maria Ciai la redazione dell'*Unità* rinnova le più sentite e fraterne condoglianze.

Verso l'elaborazione della piattaforma rivendicativa

Nelle fabbriche pontine si prepara la battaglia per i nuovi contratti

Attivo dei gruppi operai delle maggiori fabbriche — La lotta per l'occupazione e contro il carovita — Prosegue l'occupazione della Luciani

Una assemblea dei gruppi operai delle fabbriche della zona industriale pontina — tra cui la Pozzi, la Slim, la Nistral, la Vianini, la Fergusson, la Mit, la Elak, la Franke e la OEP — si è tenuta presso la Federazione del PCI di Latina. La riunione — durante la quale sono stati esaminati i problemi relativi allo sviluppo degli investimenti, all'occupazione e ai rinnovi contrattuali ha innanzitutto espresso piena solidarietà alle maestranze della OEP di Aprilia, in lotta contro i licenziamenti attuati dal padrone nel periodo delle ferie.

Proprio simili e ripetuti attacchi padronali — è detto in una nota elaborata al termine dell'assemblea — confermano l'urgenza di una iniziativa dei pubblici poteri in direzione dello sviluppo di investimenti per consumi sociali. In questo quadro le richieste debbono essere: 1) l'attuazione degli investimenti connessi con il PR del consorzio industriale approvato dalla regione; 2) un programma di interventi per l'industrializzazione del Sud, servizi civili e porto di Gaeta; 3) misure urgenti per l'irrigazione in agricoltura e per la riforma della scuola.

L'assemblea ha poi esaminato il problema dell'occupazione sottolineando la necessità di collegare direttamente la lotta per l'occupazione alla battaglia per i contratti. Le pesanti condizioni di lavoro in fabbrica, la costante minaccia alla salute dei lavoratori, il taglieggiamento delle buste paga, anche per l'incessante aumento del costo della vita, rendono indispensabili — è stato ribadito durante la riunione — adeguati miglioramenti salariali, e l'attuazione di una serie di misure per trasformare l'ambiente e le condizioni di lavoro in fabbrica.

Le piattaforme rivendicative dei lavoratori saranno illustrate dalle rappresentanze operaie alle assemblee locali e anche alle forze politiche, per mettere in luce la funzione di promozione di un diverso assetto dell'economia e di sviluppo sociale. Alla fine del mese — è stato deciso durante la riunione — sarà convocata l'assemblea operaia provinciale che dovrà eleggere il consiglio operaio della provincia di Latina.

Durante la riunione dei gruppi operai è stato anche esaminato il problema del carovita e la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori. E' stata ridonare la politica delle misure parziali e demagogiche, per colpire le strozzature monopolistiche, l'esoso fiscalismo, i grossisti che dominano i mercati; per far questo occorre adottare — è stato detto ancora — particolari misure quali: 1) inchiesta a carico del consorzio ortofrutticolo dominato da gruppi commerciali privati, nonostante la presenza dell'ente di sviluppo, per attuare interventi sul mercato di consumo, rivendite dirette a prezzi controllati; 2) inchiesta sul mercato delle carni, promuovendo la costruzione di un consorzio cooperativo delle carni per l'importazione e la vendita a prezzi controllati.

LUCIANI — Prosegue la lotta dei 450 lavoratori della Luciani, l'azienda tessile di Pietralata smobilitata dal padrone. Da nove mesi gli operaii — con la solidarietà attiva di tutta la zona e dei partiti democratici — occupano lo stabilimento in difesa del posto di lavoro e per il rispetto degli impegni assunti dai diversi organismi preposti. Ora — con l'avvenuto fallimento di Luciani — si vuole sospendere l'erogazione della cassa integrazione ai lavoratori in lotta, che finora ha consentito agli stessi operai, insieme al grande movimento democratico sviluppatosi, di resistere al pesante attacco padronale.

In un loro comunicato i lavoratori ribadiscono la loro volontà di risolvere positivamente la vertenza

EDILI — Prosegue l'agitazione e gli sicoperi articolati dei lavoratori delle Condotte d'Acqua, del cantiere di Villa Borghese, contro i 70 licenziamenti attuati dall'impresa.

Schermi e ribalte

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118, tel. 3601702) Entro l'11 settembre scade il termine del rinnovo delle Associazioni per la stagione '72-'73 che si inaugurerà il 18 ottobre con un concerto mozartiano. Dopo tale data i posti saranno considerati liberi.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Via dei Banchi Vecchi 61, tel. 6568441). Venerdì 15, alle 21,30 (Arcibasilica S. Giovanni in Laterano) V Festival Internazionale di organo: organista J. Langlais. Musica di C. Franck

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (tel. 860.195-4957.234/5) Presso le segreterie della istituzione sono aperte le riconferme delle associazioni per la stagione 1972-1973.

TEATRO ELISEO (Via Nazionale) Stagione lirica: alle 21 « La Boème » di Giacomo Puccini

PROSA - RIVISTA

BORGO SANTO SPIRITO (Via dei Penitenzeri 11, t. 8452674) Domani, alle 17,00 la Compagnia D'Origlia Palmi presenta « Rosa da Viterbo » 3 atti di Edoardo Simene. Prezzi familiari.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 59 - Tel. 48.05.64) Da martedì 12 alle 21,30 la C.ia del Teatro dei Commedianti diretta da Gianfilippo Carcano pres. « Le creature di Proteo » novità di Maria Teresa Albani con M. T. Albani, C. Allegrini, M. S. Di Carlo, P. Malco, F. Meda, M. Pasquini, P. Tuminelli. Regia e scenografia M. T. Albani

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 86.29.48) Alle 18 fam. e alle 21,30 « L'amore in tre » di Prosperi, Bertoli, Mazzucco, con M. Chiocchio, R. Del Giudice, S. Spaziani, P. Tiberi

PARIOLI (Via G. Borzi, 20 - Telefono 80.35.23) Imminente « Chicchignola » di Ettore Petrolini nel nuovo allestimento di Mario Scaccia con Gianna Giachetti. Scene di Misha Scandella

TEATRO CENTOCELLE Domani, alle 17,30 Giovanni Nebbiosi accompagnandosi con il pianoforte pres. « E ti chiamaron matta », « Con la rabbia de noantri », canti e ballate di esclusione e di protesta

TEATRO DEI SATIRI (Via Grottapinta - Tel. 56.53.52) Alle 17,30 e 21,30 a richiesta la C.ia teatrale italiana pres. « La morte ha i capelli rossi » giallo americano di S. Loke e P. Roberts, Tina Sciarra, Rino Bolognesi e Tony Fusaro. Regia di Pablo Paoloni

TEATRO MOBILE AD OSTIA (Arena Cocciolo) Alle 18,00 ultime repliche « Maximone e il re troppo mangione » di Luisa Accati in coll. con la C.ia dei Burattini di Torino. Spettacolo per ragazzi. Prossimamente a Spinaceto

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 67.95.129) Alle 21,30 XIX estate di Prosa Romana di Checco e Anita Durante con Leila Ducci, Sammartin, Pezzinga, Marcelli, Croce, Sereni, Paliani. In omaggio a Ettore Petrolini il successo comico « La trovata di Paolino » di Renzo Martinelli Riduzione di Petrolini e Durante

CABARET

FANTASIE DI TRASTEVERE Alle 21, le più belle canzoni antiche e moderne in uno spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi

FOLK STUDIO (Via Sacchi, 3 - Tel. 58.92.374) Alle 22 programma Folk Happening con la partecipazione di Claude Eriksen

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 Grande Complesso « Fred California »

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316) Nel buio non ti vedo ma ti sento con S. Jullien (VM 18) DR ® e Nuovo strip-tease Internazion.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione dei generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

✱✱✱✱✱ = eccezionale
✱✱✱✱ = ottimo
✱✱✱ = buono
✱✱ = discreto
✱ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Tutti fratelli nel West per parte di padre, con M. Mell A ✱✱

ALFIERI (Tel. 290.251) Tutti fratelli nel West per parte di padre, con M. Mell A ✱✱

AMBASSADE Pippo olimpionico DA ✱

AMERICA (Tel. 586.168) Beati i ricchi, con L. Toffolo C ✱

ANTARES (Tel. 890.947) Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G ✱

APPIO (Tel. 779.638) Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V Gassman SA ✱✱✱

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Fools' parade (in english)

ARISTON (Tel. 353.230) Jus primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA ✱

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Improvvisamente un uomo nella notte, con M. Brando (VM 18) DR ✱✱

AVANA (Tel. 5115105) Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ✱

AVENTINO (Tel. 572.137) Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ✱✱

BALDUINA (Tel. 347.592) Si può fare amico, con B. Spencer A ✱

BARBERINI (Tel. 471.707) Il commissario Leguen ed il caso Gassot, con J. Gabin G ✱

BOLOGNA (Tel. 426.700) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ✱✱

CAPITOL (Tel. 393.280) Il pirata dell'aria, con C. Heston DR ✱

CAPRANICA (Tel. 679.24.65) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ✱

CAPRANICHETTA (Tel. 6792465) Alla ricerca del piacere, con F. Granger (VM 18) G ✱

CINESTAR (Tel. 789.242) Tutti fratelli nel West per parte di padre, con M. Mell A ✱✱

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ✱✱

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ✱✱

EDEN (Tel. 380.188) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ✱✱

EMBASSY (Tel. 670.245) Cabaret, con L. Minnelli S ✱

EMPIRE (Tel. 857.710) Gli altri racconti di Canterbury (prima)

ETOILE (Tel. 68.75.561) Dal 21 c.m.: Il padrino

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Camorra, con F Testi DR ✱✱

EUROPA (Tel. 865.736) Improvvisamente un uomo nella notte, con M. Brando (VM 18) DR ✱✱

FIAMMA (Tel. 471.100) Cabaret, con L Minnelli S ✱

FIAMMETTA (Tel. 470.464) 7 cervelli per un colpo perfetto, con S. Reggiani A ✱

GALLERIA (Tel. 673.267) La mala ordina, con M Adorf

GARDEN (Tel. 582.848) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ✱✱

GIARDINO (Tel. 894.940) Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ✱✱

GIOIELLO Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta, con M. Ronet (VM 18) DR ✱✱

GOLDEN (Tel. 755.002) La pietra che scotta (prima)

GREGORY (V. Gregorio VII 186 - Tel. 63.80.600) Improvvisamente un uomo nella notte, con M. Brando (VM 18) DR ✱✱

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Il caso Carey, con J. Coburn G ✱✱

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR ✱✱

MAESTOSO (Tel. 786.086) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ✱

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) La spia che vide il suo cadavere con G. Peppard DR ✱

MAZZINI (Tel. 351.942) Abuso di potere, con F. Stafford DR ✱

MERCURY Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ✱✱

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Il caso Carey, con J. Coburn G ✱✱

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Camorra, con F. Testi DR ✱✱

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ✱✱✱

MODERNETTA (Tel. 460.282) Coppia sposata cerca coppia sposata, con I. Back (VM 18) S ✱

MODERNO (Tel. 460.282) La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con E. Fenech (VM 18) SA ✱

NEW YORK (Tel. 780. 271) Gli altri racconti di Canterbury (prima)

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA ✱✱✱

PALAZZO (Tel. 495.66.31) Anda Muchaco spara (prima)

PARIS La mala ordina, con M. Adorf (VM 18) G ✱

PASQUINO (Tel. 503.622) Cisco Pike (in english)

QUATTRO FONTANE Pippo olimpionico DA ✱

QUIRINALE (Tel. 460.26.53) Luci della città, con C. Chaplin DR ✱✱✱✱✱

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Bronte cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato, con I. Garrani DR ✱✱✱

RADIO CITY (Tel 464.102) Frogs, con R. Milland (VM 14) DR ✱

REALE (Tel. 58.10.234) La pietra che scotta (prima)

REX (Tel. 884.165) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ✱

RITZ (Tel 837.481) La pietra che scotta (prima)

RIVOLI (Tel 460.883) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ✱✱✱

ROXY (Tel. 870.504) La bella Antonia prima monica e poi dimonia, con E. Fenech (VM 18) SA ✱

ROYAL (Tel. 770.549) Il pirata dell'aria, con C. Heston DR ✱

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) La mala ordina, con M. Adorf, (VM 18) G ✱

SALONE MARGHERITA (Via Due Macelli Tel 679.14.39) Chiuso per ferie

SAVOIA (Tel. 665.023) La cagna, con M. Mastroianni DR ✱✱✱

SISTINA Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ✱

SMERALDO (Tel. 351.581) Anda Muchaco spara! (prima)

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Il West ti va stretto amico è arrivato Alleluja, con G. Hilton A ✱

TIFFANY (Via A. De Pretis Telefono 462.390) I 7 desideri di una vergine, con M. Forster (VM 18) S ✱

TREVI (Tel. 689.619) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ✱✱

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) Beati i ricchi, con L. Toffolo C ✱

UNIVERSAL Via col vento, con C. Gable DR ✱

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Alla ricerca del piacere, con F. Granger (VM 18) G ✱

VITTORIA (Tel. 571.357) Jues primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA ✱

SECONDE VISIONI

ABADAN: Ispettore Callaghan il caso "Scorpio" è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ✱
ACILIA: Vendicatore di morte
AFRICA: Anche se volessi lavorare che faccio? con N. Davoli DR ✱
AIRONE: Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ✱✱
ALASKA: Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S ✱
ALBA: Ispettore Callaghan il caso "Scorpio" è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ✱
ALCE: Giornata nera dell'ariete, con F. Nero (VM 14) G ✱
ALCYONE: Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ✱
AMBASCIATORI: Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S ✱
AMBRA JOVINELLI: Nel buio non ti vedo ma ti sento, con S. Jullien (VM 18) DR ✱ e riv.
ANIENE: Oggi a me domani a te, con M. Ford A ✱
APOLLO: Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S ✱
AQUILA: Bianco rosso e... con S. Loren DR ✱
ARALDO: Tarzan contro gli uomini blù A ✱
ARGO: Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ✱
ARIEL: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ✱✱✱
ASTOR: Agente 007 Thunderball operazione tuono, con S. Connery A ✱
ATLANTIC: La via del rhum, con B. Bardot A ✱✱
AUGUSTUS: Si può fare amico, con B. Spencer A ✱
AUREO: Anda Muchaco spara!
AURORA: Il buono il brutto il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ✱
AUSONIA: La via del rhum, con B. Bardot A ✱✱
AVORIO: Amore mio aiutami, con A. Sordi S ✱
BELSITO: Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ✱
BOITO: Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ✱
BRANCACCIO: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ✱✱✱
BRASIL: Bianco rosso e... con S. Loren DR ✱
BRISTOL: La più grande avventura di Tarzan A ✱
BROADWAY: Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ✱✱
CALIFORNIA: Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ✱✱
CASSIO: Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ✱
CLODIO: Giornata nera per l'ariete con F. Nero (VM 14) G ✱
COLORADO: Unico indizio una sciarpa gialla, con F. Donaway G ✱
COLOSSEO: Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ✱
CORALLO: Prega il morto e ammazza il vivo
CRISTALLO: Il faro in capo al mondo
DELLE MIMOSE: Forza G, con R. Salvino A ✱
DELLE RONDINI: n p.
DEL VASCELLO: Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ✱
DIAMANTE: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ✱✱✱
DIANA: Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ✱✱
DORIA: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster SA ✱✱✱
EDELWEISS: Franco Ciccio Maciste contro Ercole nella valle dei guai C ✱
ESPERIA: Anda Muchaco spara!
ESPERO: Agente 007 Thunderball (operazione tuono), con S. Connery A ✱
FARNESE: Petit d'essai: Il laureato con A. Bancroft S ✱✱
FARO: Angelica, con M. Mercier A ✱
GIULIO CESARE: La più grande avventura di Tarzan A ✱
HARLEM: Viva la muerte tua, con F. Nero A ✱
HOLLYWOOD: Don Camillo e i giovani d'oggi, con G. Moschin SA ✱✱
IMPERO: Era Sam Wallace lo chiamavano Così Sia A ✱
INDUNO: Chiuso per restauro
JOLLY: Anche se volessi lavorare che faccio? con N. Davoli DR ✱
JONIO: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ✱✱✱
LEBLON: Unico indizio una sciarpa gialla, con F. Donaway G ✱
LUXOR: Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ✱
MACRYS: 7 orchidee macchiate di rosso, con A. Sabato (VM 18) G ✱
MADISON: Quien Sabe, con G. M. Volonté (VM 14) A ✱✱
NEVADA: Quando le donne persero la coda, con L. Buzzanca SA ✱
NIAGARA: La più grande avventura di Tarzan A ✱
NUOVO: Anche se volessi lavorare che faccio? con N. Davoli DR ✱
NUOVO FIDENE: Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ✱✱
**N. O